

G7 Kitakyushu - Riunione Ministeriale Energia

- Iniziativa di Kitakyushu sulla Sicurezza Energetica per la Crescita Globale -

Dichiarazione congiunta
(Traduzione non ufficiale)

Noi, Ministri dell'Energia di Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Regno Unito, Stati Uniti, ed il Commissario europeo per il Clima ed Energia, ci siamo riuniti a Kitakyushu il 1-2 Maggio 2016, per discutere degli sviluppi intercorsi dalla riunione di Amburgo tenutasi nel 2015, avendo sullo sfondo la volatilità dei prezzi dell'energia e l'Accordo della COP 21 di Parigi.

Noi adottiamo la seguente dichiarazione congiunta per la considerazione dei Capi di Governo, in vista del Summit del G7 che si terrà a Ise-Shima il 26-27 Maggio 2016.

1. Riaffermiamo il nostro impegno ai principi ed alle azioni stabilite nell'Iniziativa di Roma per la Sicurezza Energetica e nell'Iniziativa di Amburgo per la Sicurezza Energetica Sostenibile. Questi principi sono le basi della sicurezza energetica collettiva dei paesi del G7.
2. Esprimiamo le nostre condoglianze per la perdita di vite umane e la nostra solidarietà alle persone colpite dai recenti e devastanti sismi nelle Prefetture di Kumamoto e Oita in Giappone. Noi affermiamo che l'essere pronti per affrontare disastri naturali attraverso sistemi energetici resilienti, compresi quelli relativi all'elettricità, al gas e al petrolio, ed avere meccanismi per rispondere alle emergenze per un pronto recupero dei sistemi nel momento dello svolgersi della calamità è un elemento cruciale per aumentare la sicurezza energetica.
3. Prendiamo atto delle iniziative di Kitakyushu per coinvolgere, prima del nostro incontro, donne e bambini nella discussione sulle sfide energetiche, sostenendo la Conferenza delle Donne sull'Energia per il futuro dei nostri figli e l'Energy Summit della gioventù.
4. Riconosciamo che l'energia svolge un ruolo cruciale nella crescita economica globale. Gli investimenti nel settore energetico, incluse le infrastrutture di qualità, e l'innovazione nelle energie rinnovabili e di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio, nonché l'efficienza energetica, possono aiutare la crescita dell'economia e al tempo stesso la disaccoppiano dalle emissioni di carbonio. Di fronte all'attuale livello dei prezzi dell'energia e alla sua volatilità, il costante investimento nell'approvvigionamento energetico sicuro e sostenibile è essenziale per ridurre i rischi della futura crescita dell'economia globale.
5. Noi ci impegniamo a mantenere un ruolo guida nello sviluppo della sicurezza energetica globale. Rispondere alle molteplici richieste di sicurezza energetica, efficienza economica, ambiente e sicurezza (3E + S), è una sfida attuale per tutti i Paesi, sia produttori che

consumatori, sia sviluppati od emergenti. Mercati ben funzionanti e trasparenti; combustibili, fonti e rotte diversificate; aumento dell'efficienza energetica e miglioramento della resilienza dei sistemi energetici sono tutti elementi necessari per rafforzare la sicurezza energetica. Sullo sfondo della perdurante crisi fra Russia e Ucraina ribadiamo che l'energia non dovrebbe essere utilizzata come uno strumento di coercizione politica, né come una minaccia alla sicurezza. Rimaniamo impegnati a sostenere l'Ucraina e gli altri paesi vulnerabili alle interruzioni delle forniture di energia nell'ottenere sistemi energetici resilienti e pienamente competitivi.

6. Accogliamo con favore l'adozione dell'Accordo di Parigi da parte delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) alla 21ma sessione della Conferenza delle Parti (COP21) compreso l'impegno di mantenere l'aumento delle temperature medie globali ben al disotto di 2 gradi Celsius sopra i livelli pre-industriali e di perseguire gli sforzi per limitare l'aumento di temperatura a 1,5 gradi Celsius sopra i livelli pre-industriali. Incoraggiamo tutte le Parti, in particolare quelle con le maggiori emissioni, a ratificare o comunque aderire all'accordo di Parigi prima possibile, facilitando così la sua pronta entrata in vigore. Riconosciamo il ruolo importante che il sistema energetico ha da svolgere nella sua attuazione. Siamo determinati a giocare in pieno il nostro ruolo nell'attuare l'Accordo di Parigi e per accelerare il nostro lavoro verso la transizione a un sistema energetico che permetta la decarbonizzazione dell'economia globale. Notiamo l'importanza di promuovere gli investimenti verso una crescita a basso contenuto di carbonio attraverso politiche ed azioni efficaci incluse quelle basate sul "carbon market" e su strumenti regolatori. Noi ci impegniamo a formulare e ad implementare misure strategiche per sviluppare sistemi energetici che permettano una crescita economica globale sostenibile assieme alla forte riduzione delle emissioni di gas serra. Affermiamo inoltre che l'applicazione di tecnologie energetiche pulite e l'aumento della ricerca e dello sviluppo di tecnologie innovative sono cruciali per il nostro futuro.

I. GLI INVESTIMENTI ENERGETICI PER LA SICUREZZA GLOBALE

7. L'attuale livello dei prezzi dell'energia, e la loro volatilità ostacolano gli investimenti ed aggiungono incertezza ai mercati energetici e all'economia globale. La promozione dell'efficienza energetica e l'applicazione di tecnologie energetiche pulite sono fondamentali per ottenere una riduzione delle emissioni gas serra, e al contempo rafforzano la crescita economica. Affermiamo l'importanza di investimenti a supporto delle tecnologie innovative per incoraggiare l'energia pulita e prodotti, strutture ed edifici altamente efficienti energeticamente, in tutti i settori.
8. Noi inoltre sottolineiamo l'importanza di investimenti duraturi all'inizio della filiera produttiva, sia pubblici che privati, per garantire approvvigionamenti energetici sostenibili a lungo termine per supportare la crescita dell'economia globale. Colmare la mancanza delle attuali infrastrutture energetiche mediante investimenti in infrastrutture energetiche di qualità contribuisce a promuovere una crescita bilanciata e sostenuta. Noi pertanto

incoraggiamo gli stakeholder a livello globale, incluse le Banche di sviluppo multilaterali, a facilitare gli investimenti energetici di qualità.

II. SICUREZZA ENERGETICA

Sicurezza Gas

9. Il ruolo crescente e la globalizzazione dei mercati del gas naturale, sia via gasdotto che con il Gas Naturale Liquefatto (GNL), offrono nuove opportunità e sfide. Noi accogliamo con favore la strategia del Giappone per lo sviluppo del mercato GNL, la Strategia UE per il GNL e lo stoccaggio di gas e le esportazioni di GNL dal Nord America e da altre fonti. Intensificare la sicurezza delle forniture gas richiede mercati di gas naturale ben funzionanti, resilienti e interconnessi, con prezzi determinati dal mercato e con maggiore trasparenza, flessibilità e liquidità. Sono inoltre essenziali, per raggiungere questo processo, la flessibilizzazione delle clausole di destinazione nei contratti di GNL, la facilitazione dello sviluppo degli indici di prezzo che riflettano l'offerta e la domanda del GNL ed il continuo dialogo fra gli interessati. Noi lavoreremo per ottenere una visione strategica della catena di fornitura del GNL a livello globale con dati completi, quantitativi e affidabili, e una buona comprensione della resilienza del mercato del gas.
10. L'espansione delle infrastrutture gas, accessibili e resilienti, insieme a un appropriato quadro legale, è fondamentale per realizzare mercati del gas trasparenti, integrati e liberalizzati. Facilitare gli investimenti nella filiera a monte ed assicurare una catena di approvvigionamento robusta, affidabile, sicura e adeguata, al contempo analizzando i relativi costi ed i benefici, aiuta sia ad assicurare la sicurezza degli approvvigionamenti futuri sia ad accelerare la diversificazione energetica. Noi siamo pronti ad esaminare tutte le opzioni politiche potenzialmente disponibili per aiutare a mitigare i rischi per i progetti energetici infrastrutturali.
11. Noi supportiamo lo sviluppo di nuove tecnologie e l'espansione dell'utilizzo del gas naturale quale combustibile fossile a minore intensità di CO₂, anche nel settore dei trasporti. Sottolineiamo che la produzione, il trattamento, la distribuzione e l'utilizzo di gas naturale dovrebbero essere condotte in modo da ridurre al minimo le emissioni di metano, in considerazione dell'alto impatto del metano come gas serra. Nei Paesi che intendono farlo, le risorse di shale gas o di gas non convenzionali dovrebbero essere sviluppate nell'ambito di un adeguato quadro ambientale e regolatorio.

Sicurezza Informatica

12. La sicurezza informatica è diventata un elemento fondamentale per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti energetici. Nuove minacce informatiche stanno emergendo a

seguito della trasformazione delle reti energetiche in sistemi più digitalizzati e distribuiti. Noi apprezziamo il successo dei workshops G7 energia sulla sicurezza informatica tenutisi a Berlino, a novembre del 2015 ed a Tokyo a marzo del 2016. Noi ci impegniamo a migliorare i sistemi energetici resilienti includendo l'elettrico, il gas ed il petrolio, al fine di rispondere in modo adeguato alle minacce informatiche nascenti e di mantenerne le funzioni fondamentali.

Sicurezza elettrica

13. La sicurezza elettrica è un aspetto sempre più importante della sicurezza energetica. L'elettricità è la forma di energia che cresce più rapidamente, e ottenere una decarbonizzazione dell'economia globale richiede cambiamenti e trasformazioni rapidi. Accogliamo con favore il workshop di esperti organizzato dalla Germania per discutere il rafforzamento della sicurezza elettrica. Accogliamo anche con favore il rapporto dell'Agenzia Internazionale per l'Energia (AIE) sulla sicurezza elettrica e il rapporto della stessa AIE, in stretta cooperazione con l'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA), sulla integrazione delle fonti rinnovabili variabili nelle reti, comprese le sue "no-regret options".
14. Al fine di migliorare la sicurezza elettrica, riconoscendo al contempo la differente natura dei mercati elettrici, evidenziamo la necessità di una più efficiente struttura del mercato e di quadri regolatori appropriati. Questi ultimi dovrebbero incentivare la concorrenza; attirare investimenti nella generazione da energie rinnovabili, incluso l'idroelettrico, e da altre a basso contenuto di carbonio, assicurare – sia a lungo che a breve termine - affidabilità e flessibilità del sistema per integrare nelle reti l'energia rinnovabile variabile, inclusa la partecipazione della domanda al mercato, ed aiutare una maggiore integrazione dei mercati regionali. Questo processo potrà essere facilitato attraverso un miglior coordinamento nello stabilire standard di affidabilità, e nel mettere in campo piani di adeguatezza e meccanismi di capacità.

Supporto all'Ucraina

15. Noi accogliamo con favore le significative riforme di politica energetica in fase di sviluppo in Ucraina, incluse le riforme del mercato e del sistema tariffario nei settori del gas e dell'elettricità, nonché la diversificazione delle rotte e delle fonti di energia. In particolare accogliamo con favore il recente annuncio dell'Ucraina della sua intenzione di stabilire il quadro delle condizioni necessarie per un programma energetico globale di efficientamento, finalizzato al riscaldamento a gas nel settore residenziale. Accogliamo con favore anche l'implementazione Ucraina dell'Iniziativa per la Trasparenza delle Industrie Estrattive al fine di migliorare la trasparenza nel settore energetico.

Architettura Energetica Globale

16. Riaffermiamo la crescente importanza delle economie emergenti nel panorama energetico globale. Noi supportiamo il rafforzato impegno dell'AIE, inclusa la sua "Iniziativa di Associazione", che rappresenta un passo importante nel processo di lungo periodo verso una collaborazione più profonda e di ampio spettro fra l'AIE e le economie emergenti. Accogliamo anche con favore gli sforzi dell'AIE per migliorare la sicurezza energetica, inclusa l'estensione del proprio sistema di sicurezza delle scorte petrolifere, attraverso un nuovo ulteriore impegno con Paesi non membri. I Paesi del G7 continueranno i propri sforzi nazionali e regionali per coinvolgere i Paesi emergenti nel rafforzare la sicurezza energetica globale.

III. SOSTENIBILITÀ ENERGETICA

Innovazione e diffusione di tecnologie energetiche

17. Noi confermiamo l'intenzione di rafforzare la cooperazione nel campo dell'innovazione tecnologica energetica, della ricerca e dello sviluppo, nonché nelle sue applicazioni per accelerare i progressi tecnologici richiesti con urgenza verso l'energia pulita, incluse le rinnovabili, e pervenire ad una transizione energetica globale e sostenibile. Accogliamo con favore anche le iniziative internazionali lanciate nell'ambito dell'Agenda di Azioni Lima Parigi.
18. Ribadiamo il nostro forte impegno per Mission Innovation (MI), lanciata alla COP21 di Parigi, riconoscendo che dare un ampio impulso alla diffusione dell'innovazione tecnologica è una componente indispensabile di un'efficace risposta globale a lungo termine per la sfida climatica che noi condividiamo, necessaria per fornire energia conveniente ed affidabile per tutti e per promuovere la crescita economica, e fondamentale per la sicurezza energetica.
19. Riconosciamo l'importanza dell'applicazione delle tecnologie energetiche pulite, valutando anche la accettabilità pubblica. Sulla base dei sostanziali risultati della prima fase del programma dell'Energy Technology Roadmap dell'AIE, che è stato avviato in occasione del Leaders Summit del G8 di Hokkaido Toyako nel 2008 ed ha portato alla creazione di 21 roadmaps, accogliamo con favore l'avvio della seconda fase dell'AIE Technology Roadmap incentrata sulle tecnologie attuabili e ad elevato impatto, e chiediamo all'AIE di riferire a noi sul suo progresso. Noi chiediamo ai Paesi che optano per la cattura, l'uso e lo stoccaggio della CO2 di lavorare ulteriormente su progetti dimostrativi su larga scala.

Migliorare l'efficienza energetica

20. Noi affermiamo che migliorare l'efficienza energetica è una risorsa chiave per decarbonizzare le nostre economie, migliorare la sicurezza energetica e promuovere la crescita economica, e l'efficienza energetica dovrebbe essere considerata come "la prima fonte" di energia. Noi intendiamo potenziare i nostri sforzi per migliorare ulteriormente l'efficienza energetica ed anche stimolare altri Paesi a seguirci.

21. Noi poniamo l'accento sull'importanza di una forte interconnessione e di un simultaneo miglioramento dell'efficienza energetica e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Energia nucleare e sicurezza – Post Fukushima

22. Prendendo atto che l'Agenzia Internazionale dell'Energia Atomica (AIEA) ha riferito sui miglioramenti della situazione alla centrale nucleare di Fukushima Daiichi negli ultimi cinque anni, noi accogliamo con favore i costanti progressi sul “decommissioning” e sul trattamento delle acque contaminate presso il sito. Accogliamo con favore le continue analisi sulla contaminazione radioattiva e sulla qualità dell'aria e la disseminazione delle informazioni scientifiche fatte dal Giappone e il suo sforzo per procedere in maniera aperta e trasparente ed in comunicazione continua con la comunità internazionale verso lo sviluppo di una comprensione globale ed accurata della situazione a Fukushima.
23. In quei Paesi che optano per l'utilizzo dell'energia nucleare, questa contribuirà in modo sostanziale alla riduzione delle future emissioni di gas serra, oltre che essere utilizzata come fonte energetica di produzione di base. In questi stessi Paesi è inoltre di fondamentale importanza il coinvolgimento dell'opinione pubblica in un dialogo basato su evidenze scientifiche e la trasparenza nell'informazione relativa alle decisioni politiche.
24. Riaffermiamo l'importanza vitale di ottenere e mantenere elevati livelli di sicurezza nucleare e di non proliferazione a livello mondiale. Non vi può essere spazio per alcuna accondiscendenza sulla sicurezza nucleare in nessun Paese. A questo proposito accogliamo con favore il rapporto ed il continuo lavoro dei gruppi di lavoro dei G7 sulla sicurezza nucleare, e la reciproca cooperazione e lo scambio di informazioni tra le Organizzazioni internazionali quali l'IAEA, l'Agenzia per l'Energia Atomica e l'Associazione Mondiale degli Operatori Nucleari. In questo contesto noi affermiamo il nostro impegno per un dialogo costruttivo e trasparente tra le industrie e i regolatori fornendo al pubblico le informazioni sulla loro sicurezza per tutti i Paesi del mondo.

Noi concordiamo nell'intraprendere azioni comuni, sulla base dei principi e delle azioni stabiliti a Roma e ad Amburgo, per rafforzare la sicurezza energetica globale per la crescita.

25. Noi giocheremo un ruolo di primo piano nel facilitare gli investimenti per l'energia sicura e sostenibile, inclusi gli investimenti innovativi per incoraggiare le tecnologie per le energie pulite, per gli investimenti nella “filiera a monte”, e per gli investimenti in infrastrutture di qualità lungo tutta la catena dell'approvvigionamento, in stretta collaborazione con i principali stakeholders, per sostenere la crescita globale. In vista dell'importanza nelle nostre economie dell'occupazione connessa al settore energetico, ci impegneremo nella discussione dei temi relativi alle modifiche dell'occupazione tra i nostri vari settori energetici.

26. Noi continueremo i nostri sforzi per migliorare il funzionamento e la resilienza dei mercati del gas. Noi intendiamo condividere esperienze ed approcci nel gestire le emergenze nel settore del gas. Noi chiediamo all'AIE di riferirci sul suo lavoro più intenso sulla sicurezza del gas, compreso il miglioramento dei dati e delle proiezioni sulla offerta e sulla domanda globale di gas, conducendo valutazioni sulla resilienza e lanciando il suo nuovo rapporto periodico sul mercato del gas. Continueremo la stretta cooperazione sulla sicurezza dei mercati del gas naturale tramite le piattaforme esistenti quali la Conferenza dei produttori e consumatori di GNL di Tokyo nel novembre di quest'anno.
27. Favoriremo la creazione di una "rete" interregionale e intersettoriale sulla sicurezza informatica nel settore energetico tra i principali stakeholders, inclusi i Computer Emergency Response Teams nazionali, per facilitare la condivisione di informazioni e conoscenze sulle minacce informatiche eosterremo un dialogo continuo per la ricerca e lo sviluppo di nuovi strumenti di resilienza informatica e tecnologie, per prepararsi ad affrontare queste minacce. Condurremo uno studio sulle modalità la sicurezza informatica del settore energetico tra i Paesi G7 dal punto di vista della politica della sicurezza energetica, con lo scopo di identificare elementi comuni e migliori pratiche.
28. Lavoreremo su ulteriori valutazioni della vulnerabilità dei nostri settori elettrici. Chiediamo all'AIE e a IRENA di continuare con il loro lavoro e di fornirci ulteriori indicazioni al riguardo.
29. Noi esortiamo vivamente l'Ucraina a continuare ulteriormente nell'ambiziosa riforma del settore energetico, compresa l'adozione di una legislazione che istituisca un regolatore indipendente di energia, e una distinta normativa per creare un mercato dell'energia competitivo e trasparente. Noi richiediamo inoltre una cooperazione rafforzata fra l'operatore nazionale della rete Ucraina di trasporto del gas e i competenti omologhi operatori internazionali. Noi approviamo il rapporto sullo stato di avanzamento sul sostegno dei G7 energia al settore energetico ucraino. Continueremo consultazioni ravvicinate con l'Ucraina sulla "road map" delle riforme energetiche, sulla programmazione della resilienza, per garantire le proprie forniture di gas, mediante l'aumento della sua produzione nazionale e lo sviluppo di politiche e tecnologie sull'efficienza energetica.
30. Ci impegniamo a svolgere un ruolo guida in Mission Innovation (MI), attraverso l'aumento di investimenti pubblici nell'innovazione per l'energia pulita, con l'impegno del settore privato, per la diffusione delle nostre esperienze e tecnologie avanzate, lavorando assieme con altri membri di MI per facilitare, ove necessario, la ricerca comune e la condivisione delle informazioni.
31. Noi incoraggeremo la collaborazione tra i competenti laboratori ed Istituti di ricerca per promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative per le energie pulite.
32. Noi ci impegniamo ad eliminare i sussidi inefficienti ai combustibili fossili che incoraggiano lo spreco nei consumi e sollecitiamo tutti i Paesi a fare lo stesso entro il 2025.

33. Continueremo ambiziosamente il nostro lavoro sull'efficienza energetica ed il supporto alla cooperazione internazionale sulle attività di efficienza energetica, e aumenteremo la produttività energetica in tutti i settori. A tal proposito, noi accogliamo con favore i progressi dell'AIE in stretta cooperazione con l'IPEEC - International Partnership for Energy Efficiency Cooperation - sui lavori sull'efficienza energetica a seguito della richiesta dei Ministri dell'Energia dei G7 ad Amburgo. Chiediamo all'AIE di continuare il suo lavoro sugli strumenti basati sul mercato e su altre opzioni per aumentare l'efficienza energetica e di riferirci in merito.
34. Facciamo appello a tutti i Paesi che optano per l'utilizzo dell'energia nucleare affinché garantiscano i più elevati standard di sicurezza e non proliferazione, incluso un regolatore indipendente ed efficace, e condividano le loro esperienze e competenze in merito. Facciamo inoltre appello a tutti i Paesi fornitori di condividere in modo trasparente ogni informazione rilevante sulla progettazione di reattori e sulla sicurezza, fornita in modo conforme ai regimi di controllo delle esportazioni a livello globale. Incoraggiamo sia i Paesi fornitori che i Paesi di destinazione ad ospitare revisioni sulla sicurezza con altri soggetti equivalenti e di condividere i loro risultati, e di implementare le loro raccomandazioni.